



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
RNRH01000Q  
I.P.S.S.E.O.A. "S. SAVIOLI"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 13	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 20	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 22	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 24	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

La percentuale degli studenti ammessi alle classi successive è, nel complesso, corrispondente alla media provinciale, regionale e nazionale in tutte le classi. La percentuale di studenti con sospensione di giudizio è inferiore alle medie provinciali, regionali e nazionali e comunque, il dato eguaglia sostanzialmente i valori medi provinciali e regionali. La scuola garantisce il successo formativo istituendo sportelli di ascolto, gruppi di sostegno allo studio e corsi di recupero. I dati relativi agli abbandoni scolastici e ai trasferimenti in uscita in corso d'anno evidenziano percentuali nel complesso in linea con i valori medi provinciali, regionali e nazionali. La percentuale di studenti diplomati con votazioni comprese tra 91-100 è superiore ai valori medi provinciali, regionali e nazionali.

### Punti di debolezza

La percentuale di alunni con sospensione del giudizio si concentra nelle discipline di matematica, lingue straniere, diritto e tecniche amministrative. Questo dato conferma i risultati raccolti attraverso i test di ingresso che mostrano particolare carenze in alcune aree disciplinari. Il dato relativo agli abbandoni scolastici evidenzia una concentrazione nelle classi quarte principalmente perché, dopo aver assolto l'obbligo scolastico, alcuni allievi preferiscono inserirsi nel mondo del lavoro. Le votazioni conseguite all'Esame di Stato si concentrano nella fascia 61-70 e 71-80

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano e matematica delle classi seconde dell'Istituto alle prove standardizzate INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica è decisamente inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi sia in italiano che in matematica che si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è superiore ai valori medi nazionali



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti in merito al rispetto delle regole, allo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, alla collaborazione e allo spirito di gruppo. Dopo un analitico confronto in seno al Collegio docenti la scuola ha adottato criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento. L'Istituto valorizza le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi: queste competenze vengono valutate attraverso l'osservazione del comportamento, le relazioni dei singoli docenti, dei coordinatori di classe e dei tutor, dei consigli di classe e della dirigenza. L'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi vengono inoltre valutate attraverso le relazioni dei tutor scolastici e aziendali delle imprese presso le quali gli studenti svolgono stage e tirocini estivi. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico può essere considerato buono con apprezzabili miglioramenti nel corso del loro percorso di studi. La scuola realizza specifici progetti per il miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza soprattutto nelle classi prime e seconde

### Punti di debolezza

Nel primo biennio si osservano carenze nelle competenze chiave degli studenti e nelle competenze di cittadinanza con una maggiore concentrazione nelle classi prime

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di studenti inseriti nel mondo del lavoro è superiore alla media regionale e nazionale con tempi di attesa ridotti per il primo inserimento. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Punti di forza

Il curricolo di Istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto territoriale: la scuola ha definito i curricoli per ambiti disciplinari e per lo sviluppo delle competenze trasversali. Considerato l'indirizzo dell'Istituto il curricolo sviluppa competenze dell'area generale e dell'area professionale spendibili nel contesto locale. La scuola ha definito traguardi di competenza per le singole discipline e traguardi di competenza professionali; per quanto riguarda le competenze trasversali vengono definiti obiettivi relativi alle competenze di cittadinanza, sociali e civiche. I docenti utilizzano il curricolo verticale definito dall'Istituto come strumento di lavoro fondamentale nell'attività didattica; è presente una progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti, una programmazione per classi parallele, una programmazione per dipartimenti disciplinari, una programmazione in continuità verticale, la definizione di criteri di valutazione comuni a tutta la scuola come evidenziato nel PTOF. La scuola progetta le attività di ampliamento dell'offerta formativa contenute nel PTOF in raccordo con il curricolo d'Istituto dopo avere definito in modo chiaro gli obiettivi, le abilità, le conoscenze e le competenze

## Punti di debolezza

La presenza di dispersione scolastica concentrata in alcune classi, richiede lo sviluppo di ulteriori progetti di ampliamento dell'offerta formativa allo scopo di ridurre gli abbandoni scolastici e di migliorare il potenziamento delle competenze



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

L'Istituto cura gli spazi laboratoriali attraverso la presenza di figure di coordinamento, di responsabili dei laboratori e l'aggiornamento costante e continuo dei materiali e delle attrezzature. Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali nelle diverse sedi, indirizzi o sezioni. Sono presenti diverse tipologie di supporti didattici quali computer, tablet, materiali per attività professionalizzanti, aula attrezzate, aule L.I.M. La gestione del tempo rappresenta una fondamentale risorsa per l'apprendimento. A tal fine l'articolazione dell'orario scolastico in moduli orari e la durata delle lezioni è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti.

### Punti di debolezza

L'elevato incremento di studenti iscritti all'Istituto negli anni passati ha vincolato l'elaborazione dell'orario scolastico e non ha facilitato la fruibilità dei laboratori professionalizzanti. Attualmente tutti i laboratori rispondono alle esigenze didattiche e sono in fase di miglioramento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello



L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza

La scuola realizza molteplici attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari in tutto il contesto scolastico attraverso progetti quali il "Bar didattico", "Il panino diversamente buono", "Le ricette per l'autonomia" tutti impostati su modalità didattiche peer to peer. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva con interventi nel complesso efficaci. Tutti i docenti del Consiglio di classe partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei GLO monitorando il raggiungimento degli obiettivi stabiliti con continuità nel corso dell'anno. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali elaborando i Piani Didattici Personalizzati che sono costantemente aggiornati. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia attraverso un monitoraggio iniziale e l'attivazione di corsi di lingua italiana di diverso livello. Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico della gran parte degli studenti stranieri.

### Punti di debolezza

La mancanza di risorse economiche adeguate a volte limita la realizzazione di interventi che potrebbero attuare pienamente l'inclusione e il successo scolastico degli studenti e/o la predisposizione di attività su temi interculturali

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli



obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni in tutte le classi terminali. La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo al diploma coinvolgendo le realtà scolastiche/universitarie significative del territorio. La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali attraverso visite aziendali, incontri con esperti e professionisti del settore. Gli studenti partecipano attivamente ai percorsi PCTO e ai percorsi di impresa simulata ottenendo riconoscimenti e apprezzamenti sia in ambito aziendale che nel territorio di riferimento. In particolare per tutti gli studenti vengono progettati percorsi di PCTO individualizzati e tirocini formativi. Per gli studenti delle classi terze sono stati attivati percorsi di avvio all'autoimprenditorialità grazie al progetto Hotel didattico. L'area PCTO consente agli studenti di valorizzare le competenze acquisite e di potenziare le eccellenze. I percorsi di PCTO e i tirocini formativi vengono attuati attraverso un numero crescente e sempre più qualificante di convenzioni e accordi con enti del territorio, nazionali e internazionali.

### Punti di debolezza

La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo in modo informale.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

La missione dell'Istituto e le priorità sono definite chiaramente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola. La missione dell'Istituto e le priorità sono condivise all'interno della comunità scolastica e sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio mediante pubblicazione sul sito della scuola. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa ha come fonte di ispirazione i principi di eguaglianza enunciati dall'art. 3 della Costituzione della Repubblica Italiana e rappresenta l'insieme delle scelte culturali, organizzative ed operative del nostro Istituto. In tale prospettiva le finalità della Scuola mirano alla formazione completa dell'individuo considerato nella sua totalità, si propongono di favorire l'apprendimento declinando l'offerta formativa per riuscire a rispondere in maniera efficace alla molteplicità degli interessi e delle aspirazioni degli studenti e alle esigenze del territorio, del mondo produttivo e delle professioni. In particolare la Scuola si impegna a promuovere le iniziative necessarie per adeguare modalità e servizi alle esigenze di ciascuno, adottando strategie specifiche per rispondere ai bisogni anche di alunni diversamente abili o stranieri. Compito prioritario è il successo scolastico, quindi tutti i componenti del personale si impegnano nei limiti delle proprie competenze a

## Punti di debolezza

Non sempre la comunicazione interna/esterna delle priorità dell'Istituto risulta efficace



rimuovere, con appropriati interventi di assistenza, sostegno, recupero e rinforzo, eventuali ostacoli all'apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### Punti di forza

L'Istituto raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA. La scuola promuove corsi di formazione per lo sviluppo del curricolo e delle competenze, per le nuove tecnologie didattiche, per i bisogni educativi speciali, per la sicurezza sul lavoro e i percorsi PCTO. I corsi per la formazione sono svolti da esperti esterni e interni alla scuola. La scuola raccoglie le competenze del personale sia per quanto riguarda le esperienze formative che i corsi frequentati. La scuola utilizza le esperienze formative dei docenti per una migliore gestione delle risorse umane, per l'assegnazione di incarichi e per la suddivisione del personale.

### Punti di debolezza

E' opportuno potenziare corsi relativi alla metodologia didattica generale e ai bisogni educativi generali. Non sempre le iniziative di formazione attuate dall'Istituto hanno ricadute nell'attività ordinaria della scuola soprattutto a causa dell'elevato turnover dei docenti. Occorre realizzare una maggiore valorizzazione delle risorse umane.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.





## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e di conseguenza progetta e realizza iniziative formative adeguate. La formazione ha pertanto avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute e realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti che predispongono materiali/strumenti di buona qualità utili per la comunità professionale. I materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti in relazione ai materiali didattici.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa secondo varie modalità e partecipano alla realizzazione di varie iniziative promosse dalla scuola. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto e del Patto di corresponsabilità attraverso il Consiglio di Istituto e i consigli di classe. L'Istituto utilizza il registro elettronico e il sito WEB per la comunicazione con le famiglie.

## Punti di debolezza

Il numero di famiglie che accede al registro elettronico e al sito della scuola non raggiunge il 100%.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei



genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Ridurre la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva al fine di contrastare la dispersione scolastica. Migliorare le competenze professionali degli studenti attraverso i percorsi PCTO e altri eventi settoriali per valorizzare le performance degli studenti e per creare potenziali eccellenze.

### TRAGUARDO

Finalizzare la scelta delle strutture turistico - ristorative al potenziamento delle competenze professionali degli studenti e ampliare la partecipazione ai Progetti Europei, ai concorsi nazionali e internazionali, ai tirocini formativi e agli eventi professionalizzanti.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere un progetto sull'inclusione e integrazione scolastica degli studenti con difficoltà mediante varie modalità didattiche. Incrementare le sinergie con il territorio attraverso una buona progettazione del Comitato Tecnico - Scientifico già presente nella scuola.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Adottare criteri di formazione delle classi che favoriscano l'integrazione e l'inclusione scolastica e ne garantiscano una composizione omogenea. Progettare ambienti di apprendimento attivi e dinamici attraverso i laboratori. Sviluppare le competenze più complesse attraverso ambienti di apprendimento dinamici
3. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare le attività di recupero e sostegno previste nel PTOF dell'Istituto a favore di studenti disabili, DSA e BES. Sviluppare attività finalizzate agli studenti stranieri ed agli studenti-lavoratori (corsi per adulti). Progettare percorsi individualizzati di apprendimento. Stimolare negli alunni l'autoanalisi e l'autovalutazione per te
4. **Continuità e orientamento**  
Ottimizzare il progetto relativo al tirocinio di formazione ed orientamento estivo per gli studenti meritevoli. Garantire la continuità dei docenti almeno in ogni biennio. Legare sempre di più la scuola al territorio di appartenenza
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Dal locale al globale: dai progetti con il territorio di contesto ai progetti europei per formare una coscienza di cittadini europei. Dal globale al locale: la riscoperta e la valorizzazione dell'educazione alimentare attraverso i prodotti a Km 0 e le ricette del territorio
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Finalizzare e motivare le risorse presenti nel corpo docente al fine di diversificare e incrementare l'offerta didattica. Potenziare la formazione del personale docente e non docente. Favorire un clima di sana e costruttiva collaborazione nel personale per incentivare il senso di appartenenza ad una Comunità Educante.



## 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare gli incontri con le famiglie. Potenziare il Comitato TecnicoScientifico. Valorizzare sempre di più i legami con il territorio: Enti locali, aziende, associazioni.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Implementare l'integrazione e l'inclusione scolastica.

### TRAGUARDO

Rafforzare il numero di azioni al fine di migliorare l'integrazione e l'inclusione scolastica per studenti socialmente svantaggiati, stranieri e BES.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere un progetto sull'inclusione e integrazione scolastica degli studenti con difficoltà mediante varie modalità didattiche. Incrementare le sinergie con il territorio attraverso una buona progettazione del Comitato Tecnico - Scientifico già presente nella scuola.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Adottare criteri di formazione delle classi che favoriscano l'integrazione e l'inclusione scolastica e ne garantiscano una composizione omogenea. Progettare ambienti di apprendimento attivi e dinamici attraverso i laboratori. Sviluppare le competenze più complesse attraverso ambienti di apprendimento dinamici
3. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare le attività di recupero e sostegno previste nel PTOF dell'Istituto a favore di studenti disabili, DSA e BES. Sviluppare attività finalizzate agli studenti stranieri ed agli studenti-lavoratori (corsi per adulti). Progettare percorsi individualizzati di apprendimento. Stimolare negli alunni l'autoanalisi e l'autovalutazione per te
4. **Continuità e orientamento**  
Ottimizzare il progetto relativo al tirocinio di formazione ed orientamento estivo per gli studenti meritevoli. Garantire la continuità dei docenti almeno in ogni biennio. Legare sempre di più la scuola al territorio di appartenenza
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Dal locale al globale: dai progetti con il territorio di contesto ai progetti europei per formare una coscienza di cittadini europei. Dal globale al locale: la riscoperta e la valorizzazione dell'educazione alimentare attraverso i prodotti a Km 0 e le ricette del territorio
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Finalizzare e motivare le risorse presenti nel corpo docente al fine di diversificare e incrementare l'offerta didattica. Potenziare la formazione del personale docente e non docente. Favorire un clima di sana e costruttiva collaborazione nel personale per incentivare il senso di appartenenza ad una Comunità Educante.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Consolidare gli incontri con le famiglie. Potenziare il Comitato Tecnico Scientifico. Valorizzare sempre di più i legami con il territorio: Enti locali, aziende, associazioni.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Raggiungere esiti formativi e di collegamento con il mondo del lavoro, realizzati "a distanza" rispetto al conseguimento del diploma.

### TRAGUARDO

Costruire una valida piattaforma didattica affinché l'azione della nostro Istituto possa definirsi efficace nel raggiungimento dei risultati a distanza.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere un progetto sull'inclusione e integrazione scolastica degli studenti con difficoltà mediante varie modalità didattiche. Incrementare le sinergie con il territorio attraverso una buona progettazione del Comitato Tecnico - Scientifico già presente nella scuola.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare le attività di recupero e sostegno previste nel PTOF dell'Istituto a favore di studenti disabili, DSA e BES. Sviluppare attività finalizzate agli studenti stranieri ed agli studenti-lavoratori (corsi per adulti). Progettare percorsi individualizzati di apprendimento. Stimolare negli alunni l'autoanalisi e l'autovalutazione per te
3. **Continuità e orientamento**  
Ottimizzare il progetto relativo al tirocinio di formazione ed orientamento estivo per gli studenti meritevoli. Garantire la continuità dei docenti almeno in ogni biennio. Legare sempre di più la scuola al territorio di appartenenza
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Dal locale al globale: dai progetti con il territorio di contesto ai progetti europei per formare una coscienza di cittadini europei. Dal globale al locale: la riscoperta e la valorizzazione dell'educazione alimentare attraverso i prodotti a Km 0 e le ricette del territorio
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Finalizzare e motivare le risorse presenti nel corpo docente al fine di diversificare e incrementare l'offerta didattica. Potenziare la formazione del personale docente e non docente. Favorire un clima di sana e costruttiva collaborazione nel personale per incentivare il senso di appartenenza ad una Comunità Educante.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le azioni educativo-didattiche promosse dall'Istituto garantiscono il successo formativo poichè la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva e diplomati è alta ed in



linea con i valori di riferimento. Pertanto la scuola tenderà la sua azione al monitoraggio degli alunni in difficoltà al fine di aumentare la percentuale di promozioni. Saranno potenziati gli interventi per migliorare le performances e per valorizzare le eccellenze. Il percorso previsto attraverso la scelta delle priorità è finalizzato al potenziamento delle competenze di tutti alunni per ottenere un miglioramento dell'inclusione, per una riduzione della dispersione scolastica, per una valorizzazione delle eccellenze e per un efficace inserimento nel mondo del lavoro a distanza nel tempo.